



# Provincia di Benevento

## VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 28 FEBBRAIO 2007

**Oggetto:** INTERROGAZIONI DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE LUCIO RUBANO (CAPOGRUPPO FI) DI CUI AL PUNTO 3) dell'O.d.G. RELATIVA ALLA "SOPPRESSIONE DA PARTE DELLA SOCIETA' AUTOLINEE TINESSA S.R.L. DI MONTESARCHIO DELLE CORSE DA E PER CUSANO MUTRI/NAPOLI A FAR DATA DAL 1° FEBBRAIO 2007" ED AL PUNTO 4) DELL'O.d.G. RELATIVA ALL'"AMPLIAMENTO/REALIZZAZIONE DEI PARCHI EOLICI NEI COMUNI DI S.MARCO DEI CAVOTI, BASELICE, FOIANO, MOLINARA PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 27 MW".- RITIRATE.

L'anno duemilasette addi ventotto del mese di febbraio alle ore 11,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 1987 del 16.2.2007, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

**Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE**

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI	Donato	13. FELEPPA	Michele
2. ANGRISANI	Rita	14. GAGLIARDI	Francesco
3. BARRICELLA	Raffaele	15. LAMPARELLI	Giuseppe
4. BORRELLI	Mario	16. LOMBARDI	Paolo
5. BOSCO	Egidio	17. MARCASCIANO	Gianfranco
6. BOZZI	Giovanni	18. MAROTTA	Mario
7. CAPOCEFALO	Spartico	19. MORTARUOLO	Domenico
8. CRETA	Giuseppe	20. NAPOLITANO	Stefano
9. DAMIANO	Aldo	21. POZZUTO	Angelo
10. DAMIANO	Nicola	22. RICCI	Claudio
11. DE CIANNI	Teodoro	23. RUBANO	Lucio
12. DI MARIA	Antonio	24. SCARINZI	Luigi

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 19 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri - 3 - 13 - 14 - 16 - 24 -

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori - GRIMALDI - VALENTINO -

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

Comunica che l'Assessore SPATAFORA, competente a relazionare sulle interrogazioni in oggetto, allegate rispettivamente sotto le lettere A) e B), non potrà, a causa di impegni istituzionali, essere presente in aula, ma che comunque farà pervenire al Consigliere Lucio RUBANO risposta scritta.

Interviene il Consigliere RUBANO il quale dichiara che ha avuto, in proposito, un colloquio telefonico con l'Assessore SPATAFORA, a seguito del quale, sulle assicurazioni che l'Assessore gli farà pervenire, in tempi brevi, risposta scritta, ritira le due interrogazioni nell'intesa che comunque, presto si addiverrà a trovare il modo ed il luogo per discutere dei due temi in maniera approfondita.

Preannuncia, poi, il proprio allontanamento dall'aula, all'atto dell'approvazione dell'"Adesione all'Associazione Nazionale Città dell'olio" di cui al punto 5) e del "Piano Forestale" di cui al punto 6), sulla considerazione che per gli argomenti suddetti, risultando di specifica competenza dell'Assessore CIERVO, sospeso dalla carica, la procedura potrebbe non risultare regolare.

Sulla problematica con proprie considerazioni e riflessioni intervengono i Consiglieri MARCASCIANO e DI MARIA.

Il Vice Presidente GRIMALDI chiarisce, infine, che il problema della validità e della legittimità della discussione non si pone atteso che con la revoca delle deleghe all'Assessore CIERVO, il Presidente ha avvocato a sé le stesse. Dopo la lettura da parte del Presidente AGOSTINELLI del relativo decreto presidenziale il Consiglio prosegue nei lavori secondo l'ordine del giorno.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto la lettera C).

Si dà atto che entra in Sala il Consigliere LOMBARDI ed escono i Consiglieri ANGRISANI e BOSCO, per cui i consiglieri presenti sono 18.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
- Dr. Gianclaudio IANNELLA -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
- Geom. Donato AGOSTINELLI -

N. 153

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

02 MAR. 2007

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 02 MAR. 2007 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

19 MAR. 2007

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000,

n. 267 il giorno 8 MAR. 2007

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

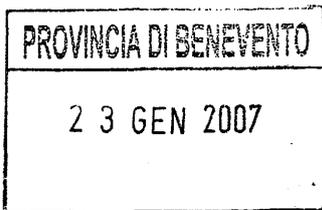
Benevento li, 13 MAR. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti _____	il _____	prot. n. _____



On. Carmine Nardone  
Presidente della Provincia  
di BENEVENTO

Dott. Rosario Spatafora  
Assessore ai Trasporti  
della Provincia di  
BENEVENTO

A partire dal giorno 1 Febbraio 2007 la società Autolinee Tinessa s.r.l. di Montesarchio sospenderà la corsa in partenza da Cusano Mutri per Napoli delle ore 15.00 e quella che parte da Napoli verso Cusano Mutri delle ore 18,30.

A partire dal 1 Marzo 2007, in assenza di fatti nuovi, sarà sospesa anche la corsa in partenza da Cusano Mutri verso Napoli delle ore 10.00 e quella di ritorno da Napoli verso Cusano Mutri delle ore 16,20.

Il motivo di tale nefasta decisione risiede nella mancata corresponsione, da parte della Regione Campania, dei contributi regionali dovuti alle Autolinee Tinessa per la istituzione delle due summenzionate corse di andata e ritorno Cusano-Napoli.

Risale, infatti, al Giugno del 2003 l'atto autorizzativo dell'assessorato ai trasporti della Regione Campania alla istituzione delle due corse, previo riconoscimento alla Società Tinessa dei "costi di trazione", vale a dire dei costi per i consumi, prestabiliti in modo forfetario, e quelli per due dipendenti necessari per garantire il servizio.

Per quanto dichiarato dai rappresentanti della Società Tinessa, nulla del dovuto da parte della Regione è stato mai corrisposto. Dopo i tagli operati da Trenitalia, che hanno reso difficili i nostri collegamenti, le Autolinee Tinessa riuscivano ad assicurare un collegamento decente tra la città di Napoli e tutti i comuni del circondario che saranno tutti penalizzati e danneggiati. Inoltre, la soppressione delle suddette corse, farà ereditare alla Provincia di Benevento un patrimonio di percorrenza decurtato di ben 138.000 chilometri.

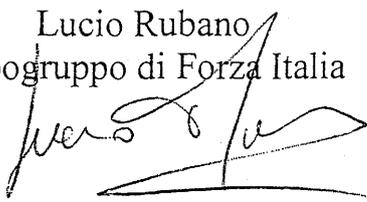
Alla luce dei fatti summenzionati

#### SI INTERROGANO

Il sig. Presidente e l'Assessore delegato a riferire quali iniziative intendono intraprendere, per quanto di loro competenza, per evitare che, con l'annunciata sospensione delle due suddette corse, le nostre zone interne subiscano una ulteriore mortificazione con danni gravi per i numerosissimi studenti e lavoratori che quotidianamente sono obbligati a recarsi a Napoli da tutti i comuni della Valle del Terno e della Valle Telesina.

Li, 22/Gennaio 2007

Lucio Rubano  
Capogruppo di Forza Italia



B)

PROVINCIA DI BENEVENTO  
- 2 FEB 2007

Presidente Consiglio  
Ass. SPATAFORA  
Sett. Energie  
Sett. Serv. C.A.

On. Carmine Nardone  
Presidente della Provincia di Benevento  
Dott. Rosario Spatafora  
Assessore con delega all'Energia

Oggetto: ampliamento / realizzazione dei parchi eolici nei comuni di S. Marco dei Cavoti, Baselice e Foiano Valfortore, Molinara per una potenza complessiva di 27 MW.

Premesso:

1068  
6 FEB 2007

- che per l'ampliamento e/o la realizzazione dei parchi eolici nei comuni della Provincia di Benevento in oggetto, da informazioni assunte, sembra che si siano tenute due conferenze di servizi; la prima in data 08.11.2005, la seconda in data 13.06.2006.
- che il Consiglio Provinciale di Benevento, con propria deliberazione n. 72 del 10.11.2004, ha approvato il Piano Energetico che (alla pagine 18) recita " *Nella sola area del Fortore ancora libera da impianti esistenti o di quelli in fase di realizzazione, è stato stimato un potenziale realisticamente disponibile di circa 50 MW, mentre nelle altre aree del territorio provinciale è stato stimato un potenziale complessivo di circa 25 MW.*
- che l'Amministrazione Provinciale di Benevento sembra non abbia partecipato direttamente alle conferenze di servizio indette e tenute nelle date del 08.11.2005 e del 13.06.2006, ma pare si sia limitata ad inviare una nota tramite fax in data 08.11.2005, esprimendo un parere preventivo favorevole solo relativamente alle interferenze dei parchi eolici con la viabilità provinciale, senza far alcun riferimento all'esistenza di un Piano Energetico approvato dal Consiglio Provinciale di Benevento;
- che il Piano Energetico è stato richiamato nel Protocollo d'Intesa sottoscritto il 29.03. 2006 fra gli Assessorati all'Agricoltura e alle Attività produttive della Regione Campania e l'Amministrazione Provinciale di Benevento e nella successiva ratifica della Regione Campania in data 19.04.2006, ove si afferma che il Piano Energetico costituisce " *Strumento di programmazione e di indirizzo in materia di energia nel quadro di uno sviluppo sostenibile*".

Il sottoscritto ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 267/2000 e del vigente regolamento del funzionamento del consiglio provinciale

copie e invia y

Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Entrata  
Nr. Prot. 0003137  
Data 02/02/2007  
Oggetto AMPLIAMENTO-REALIZZAZIONE DEI PARCHI EOLICI NEI COMUNI  
Dest. Presidente Provincia; [...]

## CHIEDE

- se l'Amministrazione Provinciale è a conoscenza che le conferenze dei servizi per l'ampliamento e/o realizzazione dei parchi eolici nei comuni interessati sono state tenute nei giorni 08.11.2005 e 13.06.2006;
- se l'Amministrazione Provinciale di Benevento ha partecipato alla sola seduta del 08.11.2005 a mezzo fax con il quale ha espresso solo parere favorevole in ordine alle problematiche stradali e non ha fatto riferimento al Piano Energetico ;
- se a seguito dell'approvazione del Piano Energetico la Regione Campania ed i Comuni della Provincia di Benevento debbano attenersi a quanto prescritto nello stesso;
- Se a giudizio dell'Amministrazione Provinciale sul territorio della Provincia di Benevento sono stati superati i quantitativi di potenza prodotta mediante energia eolica previste dal Piano Energetico;
- quali atti si intendono adottare a tutela della salvaguardia del territorio sannita, ed in particolare del Fortore, nel rispetto di quanto previsto dal Piano Energetico.

  
Dott. Lucio Rubano  
Capogruppo di F.I.

## CONSIGLIO PROVINCIALE 28 FEBBRAIO 2007

*Aula consiliare - Rocca dei Rettori*

Geom. Donato AGOSTINELLI - *Presidente Consiglio Provinciale*

Allora passiamo ai successivi punti iscritti all'O.d.G.: "INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE LUCIO RUBANO (CAPOGRUPPO FI) RELATIVA ALLA SOPPRESSIONE DA PARTE DELLA SOCIETA' AUTOLINEE TINESSA S.R.L. DI MONTESARCHIO DELLE CORSE DA E PER CUSANO MUTRI/NAPOLI A FAR DATA DAL 1° FEBBRAIO 2007"; ed il punto 4°: "INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE LUCIO RUBANO (CAPOGRUPPO FI) RELATIVA ALL'AMPLIAMENTO/ REALIZZAZIONE DEI PARCHI EOLICI NEI COMUNI DI S. MARCO DEI CAVOTI, BASELICE, FOIANO VALFORTORE, MOLINARA PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 27 MW". Mi ha telefonato l'assessore Spatafora -che è l'Assessore al ramo e che doveva relazionare- il quale ha pregato... (poiché risulta assente per motivi impellenti ed improrogabili) ha assicurato che "farà pervenire una nota per iscritto al Consigliere provinciale Lucio Rubano su tutti e due i punti": pertanto, si rende necessario, o il rinvio di questi punti, oppure...

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Posticipiamolo questo argomento...

Presidente AGOSTINELLI

No, perché comunque non verrà.

Cons. Mario BORRELLI - *Capogruppo Popolari UDEUR*

Io volevo fare al Consiglio una "proposta" -visto che qui abbiamo anche il dirigente del Settore Agricoltura, l'arch. Cuomo, col mio dottor Castellucci- di "invertire l'ordine del giorno" e trattare prima l'approvazione del Piano di forestazione (che sta in uno degli ultimi punti). Se il Consiglio è d'accordo...

Cons. Lucio RUBANO

Chiedo la parola, presidente.

Presidente AGOSTINELLI

Prego.

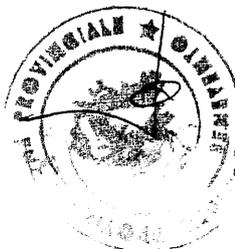
Cons. Lucio RUBANO - *Capogruppo Forza Italia*

Io ho ricevuto questa mattina, mentre venivo, la telefonata dell'assessore Spatafora che, correttamente, mi avvisava che per motivi istituzionali -visto che è anche Sindaco di Morcone, ed aveva una manifestazione alla quale non poteva non mancare- quindi mi avvisava che "non sarebbe potuto venire qui": per cui non si tratta di posticipare, o di invertire l'ordine del giorno, perché non verrà.



Mi ha detto che, siccome la "urgenza" degli argomenti... -soprattutto quello che riguarda le autolinee Tinessa, la soppressione delle corse, che crea non poco disagio agli abitanti della mia zona: da Pietraroja-Cusano, per Napoli, questa soppressione di due corse sia di andata che di ritorno- aveva chiesto di "rinviare al prossimo Consiglio". Però è chiaro che qua, siccome per la situazione che c'è in Provincia (e non dobbiamo nascondercelo) di Consigli, all'orizzonte, se ne vedono pochi, e allora mi ha detto -e me l'ha assicurato- che mi avrebbe fatto pervenire una risposta scritta dalla quale poi, eventualmente, avremo modo di trovare "un luogo" per la discussione. Quindi, anche se a malincuore, però, mi rendo conto che non è responsabilità di nessuno, per cui "accetto" la proposta fattami pervenire dall'assessore Spatafora per queste mie due interrogazioni.

Mentre per quanto riguarda, invece, la proposta fatta dal capogruppo Borrelli sulla "inversione" dell'ordine di giorno relativa al Piano forestazione, io per la verità "abbandonerò l'Aula": perché trattasi di argomento che attiene alla specifica competenza di un Assessore che risulta sospeso (io ho una comunicazione, a firma del presidente Nardone, che ci dice che l'assessore Ciervo "è sospeso dalla Giunta provinciale, con l'invito a non partecipare alle sedute di Giunta fino a chiarimento politico complessivo e condiviso dalla coalizione politica". E siccome non mi risulta... o almeno non ci risulta -perché certe cose, come sono state dette in Aula prima (cioè quando si è creato l'incidente politico) non sono state poi chiarite, per cui, riteniamo che non ci sia stato il "chiarimento politico" nella maggioranza. E allora, siccome questo provvedimento di sospensione è un provvedimento che io ritengo, per la verità, un provvedimento "anomalo" -non mi risulta che un Assessore possa essere nominato, poi sospeso, non partecipa alle Giunte- non vorrei che domani l'assessore Ciervo, leggendo che è stato approvato un Piano forestazione -per i quali ritengo che lui, visto che è sospeso, non ha partecipato alla formazione di questi atti- non vorrei che poi venisse, tutta la procedura "inficiata". Perché un Assessore che non partecipa, è impedito".. da questo provvedimento viene impedito (non si sa a che titolo e come) a partecipare alle Giunte, a partecipare alla formazione di atti che interessano specificamente la sua delega, per cui io mi oppongo: il Consiglio è sovrano, fa quello che vuole; ma per quello che mi riguarda, io abbandono l'Aula in questo momento se voterete per la inversione dell'ordine del giorno e se voterete su questo argomento. Come pure su quello che era al quinto punto all'ordine del giorno, e cioè quello della "Adesione all'Associazione Nazionale Città dell'Olio": che pure era argomento che interessa la specifica competenza dell'assessore Ciervo.



Perché io voglio ricordare, prima a me stesso e poi a voi, che mi pare nell'ultimo Consiglio provinciale, quando l'assessore Ciervo fece questa proposta, i colleghi della Margherita "per protesta" si alzarono e se ne andarono; per cui anche questo, come l'altro punto, essendo un argomento che riguarda l'assessore Ciervo, ritengo che non possano essere discussi fin quando l'assessore Ciervo non avrà preso possesso delle sue deleghe -e, quindi, la piena autorità per fare queste cose- o fin quando l'assessore Ciervo non sia stato revocato e le deleghe acquisite dal Presidente o passate ad altri. Queste sono le motivazioni per cui il mio Gruppo abbandona l'Aula se voi voterete questa inversione e se voi discuterete questo argomento. Grazie.

Presidente AGOSTINELLI

Grazie consigliere Rubano; prego Marcasciano.

Cons. Gianfranco MARCASCIANO - *Capogruppo "Margherita"*

Sono d'accordo anch'io sulle considerazioni svolte dal consigliere Rubano per quanto riguarda l'assessore all'Agricoltura e Foreste, Ciervo; d'accordo nel senso che l'istituto della "sospensione", nel diritto amministrativo, almeno in questo caso: non esiste. O si è, assessore, o non si è. Evidentemente è una forma politica per dire: *in attesa di un chiarimento politico, lasciamo -diciamo così- sospesa la cosa*. Il problema, però, nell'affrontare un Consiglio come questo dove si pone all'attenzione del Consiglio l'approvazione del Piano stralcio forestale, è un qualcosa che, è vero viene presentata normalmente da un Assessore, ma è anche vero che fa parte di una specifica competenza consiliare: il Piano stralcio, deve essere approvato dal Consiglio. Anzi, dirò di più: la programmazione vera e propria, dovrebbe essere fatta dal Consiglio e non certamente presentato come "un piatto già confezionato" all'interno del Consiglio per l'approvazione; conseguentemente, il Consiglio può benissimo approvarlo. Per cui, nessuna procedura è "inficiata" da una eventuale mancanza da parte dell'assessore. Certo, il problema "politico" resta: stiamo in attesa di avere un chiarimento; ma non significa che questo possa precludere l'esame, da parte del Consiglio, diciamo di questi argomenti. E la stessa cosa è anche per quanto riguarda l'adesione all'Associazione Città dell'Olio. Quindi concordo pienamente sulla "anomalia" dell'istituto della sospensione; siamo in attesa di chiarimenti politici; ma il Consiglio può tranquillamente prendere in considerazione questi problemi in quanto sono di sua stretta competenza.

Cons. Lucio RUBANO

Giusto una replica, di 10 secondi: non voglio assolutamente polemizzare con alcuno, anche perché non è mia intenzione speculare su certe cose: non l'abbiamo mai fatto.



Io ho soltanto ricordato -ripeto, prima a me stesso e poi a tutti gli altri- che già sulla adesione all'Associazione Nazionale Città dell'Olio, solo perché fu proposta dall'assessore Ciervo (nello scorso Consiglio, mi pare) ci fu l'abbandono da parte di un Gruppo politico e venne meno, addirittura, il numero legale. Ma ripeto, questo non per polemizzare. Io ritengo che ogni proposta che viene dalla Giunta ha un preciso proponente, e in genere queste proposte... (l'altra volta veniva proposto da Ciervo) la proposta sul Piano di forestazione arriva dall'Assessorato competente; quindi è vero che poi lo approva il Consiglio... pure il Bilancio, lo approva il Consiglio, però se l'assessore competente non va in Giunta: vuol dire che il Presidente deve avocare a sé le competenze...

Ass. Pasquale GRIMALDI

E l'ha fatto.

Cons. Lucio RUBANO

A noi, non risulta; noi non lo sappiamo. Noi abbiamo ricevuto, inviata ai Capigruppo, una comunicazione di "sospensione" da parte del Presidente e nessuna comunicazione che il Presidente le ha avocate a sé: togliere le deleghe, sarebbe cosa diversa. E siccome non abbiamo saputo che ha tolto le deleghe, noi restiamo su questa posizione: per cui voi potete tranquillamente discutere su questi due punti che vengono dal Settore Agricoltura, ma per quello che ci riguarda, insieme al collega di Gruppo, abbandoniamo l'Aula quando voi la discuterete.

Cons. Gianfranco MARCASCIANO

Non mi permetto mai di 'replicare alla replica', ma solo per chiarire: il problema, non è che la Margherita era contro "l'argomento", ma era contro "il proponente". Siccome il proponente è sospeso, noi possiamo tranquillamente discutere dell'argomento. Questo è il ragionamento.

Cons. Lucio RUBANO

Questo soddisfa voi, ma non soddisfa alcune frange.

Presidente AGOSTINELLI

Vice presidente Grimaldi, prego.

Ass. Pasquale GRIMALDI - *Vice Presidente Provincia di Benevento*

Per quanto attiene al problema sollevato dal consigliere Rubano, probabilmente ci sono stati dei passaggi che sono "saltati": nel senso che l'assessore Ciervo ha avuto "la revoca" delle deleghe, che sono state assunte dal presidente Nardone. Questa è la verità in assoluto.



Rispetto a questa situazione, certamente l'ordine del giorno che è stato stilato (e che tutti abbiamo davanti e di cui siamo a conoscenza) proporrei, sostanzialmente... e vorrei sapere se anche il consigliere Rubano è d'accordo, perché i punti 3 e 4 sono due interrogazioni che sono nella competenza dell'assessore Spatafora, il quale ha avuto la gentilezza, la cortesia e l'amabilità di chiedere personalmente a Lucio Romano di rispondere eventualmente con una nota scritta; per cui, chiederei a Lucio Rubano se queste stesse tue interrogazioni (così come è stato fatto altre volte quando l'interrogante era assente) di poterle "rinviare" al prossimo Consiglio in modo tale che la presenza dell'assessore Spatafora può essere esaustiva nelle risposte sui due punti posti: vuoi il problema delle tariffe per il trasporto pubblico locale, vuoi per quanto riguarda il problema legato all'eolico. Se questo fosse possibile, penso che potremmo rimandarle -senza chiedere, quindi, alcuna inversione dell'ordine del giorno- vista l'assenza giustificata dell'assessore.

Cons. Lucio RUBANO

Ma io non ho neanche chiesto di rinviarle.

Ass. Pasquale GRIMALDI

Per quanto riguarda poi il 5° ed il 7° punto, che sono nella competenza ormai da più di un mese e mezzo del signor presidente Nardone, e poiché sono argomenti di cui si è già dibattuto a suo tempo -appunto come quello della adesione all'Associazione Nazionale Città dell'Olio, che è una approvazione caratterizzata sostanzialmente da una nostra adesione come Provincia a questo circuito di tipo nazionale che può mettere veramente i nostri produttori nella condizione di potersi ascrivere, come fatto obiettivamente valido, anche all'appartenenza alla Associazione Nazionale Città dell'Olio- di poterne discutere dal momento che non penso che facciamo torto ad alcuno. Così per quanto riguarda il Piano forestale stralcio 2007, che è una competenza di ordine soprattutto di tipo consiliare; nell'interno del quale, almeno da come si legge dagli atti, vi è stato pure un intervento ed un interessamento a livello di Commissione: in delibera, ci sono le espressioni di essere favorevoli o di discuterne in Consiglio. Quindi chiederei, se fosse possibile, di poter portare avanti questo discorso tenendo conto che il punto 3 ed il punto 4 non sono ritirati, ma rimandati alla volta successiva, vista l'assenza giustificata dell'assessore Spatafora. Solo questo, per amore della verità.

Cons. Lucio RUBANO

Presidente io ho accettato; anche se, la urgenza dell'argomento -soprattutto quello che riguarda i trasporti- aveva bisogno, almeno quello, di una "risposta".



L'Assessore mi ha chiamato, e, come ho detto, troveremo poi "il luogo" -sarà sulla stampa o nel prossimo Consiglio- per parlarne anche in maniera più approfondita; mentre, per quanto riguarda gli altri due argomenti, resto fermo sulla mia posizione: se Voi voterete l'inversione dell'ordine del giorno, noi ci allontaniamo.

Presidente AGOSTINELLI

Volevo solo aggiungere che il presidente Nardone, con nota n. 72, Registro delle pubblicazioni, datata 15 gennaio 2007, ha presentato "la revoca, per le motivazioni innanzi esposte, delle deleghe attribuite all'Assessore Alfonso Ciervo in materia di Sicurezza alimentare, Forestazione, Protezioni della biodiversità animale e vegetale" e secondo di "riservare per sé le su richiamate deleghe". Quindi le ha proprio revocate le deleghe. Consigliere Di Maria, prego.

Cons. Antonio DI MARIA - *Consigliere Indipendente*

Dopo i chiarimenti del Vice Presidente credo che non ci siano dubbi sulla validità e la legittimità della discussione, posto anche che il Presidente del Consiglio ha ulteriormente chiarito che le deleghe dell'assessore Ciervo sono state avocate alla Presidenza. Ma aldilà di questo aspetto meramente e squisitamente politico che, per quanto mi riguarda, "condanno" nella maniera più decisa ed auspico che presto vi sia un chiarimento all'interno della Amministrazione. Su questo specifico problema, ritengo che il Piano stralcio di forestazione possa essere discusso ed approvato: primo, per le cose che sono state dette, perché di competenza del Consiglio provinciale; secondo, perché vengono proposti dalla Presidenza che ha avvocato a sé la delega; e terzo -che ritengo sia il motivo più importante- è quello di dare uno strumento utile per consentire la attuazione della delega: vale a dire la esecuzione dei lavori e garantire la retribuzione agli operai forestali impiegati in tale lavoro. Quindi questa credo sia la motivazione più profonda, più sentita e più pertinente, perché il Consiglio provinciale non "rinvi" questo argomento ma "lo discuta" (ed eventualmente lo integri) per garantire soprattutto la continuità dei lavori ed in particolar modo la garanzia della retribuzione agli operai impiegati in tale settore.

Presidente AGOSTINELLI

Grazie, consigliere Di Maria; a questo punto mettiamo "ai voti" la proposta del consigliere Borrelli...

Ass. Pasquale GRIMALDI

Ma qual è il motivo, scusa? Andiamo avanti con l'ordine del giorno...

Presidente AGOSTINELLI

Va bene.

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Agostinelli'. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'CONSIGLIO PROVINCIALE' around the perimeter and 'PRESIDENTE' in the center. There is also a small star-like symbol in the center of the stamp.